

	 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO "VIALE VEGA" V.LE VEGA, 91 – 00122ROMA (RM) – tel. 0656304550 – Cod.Fiscale: 97199630589 E-mail: rmic8fn00p@istruzione.it Pec: rmic8fn00p@pec.istruzione.it Codice Istituto RMIC8FN00P	 
---	--	--

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PROCEDURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO DI CONTAGIO DA COVID-19 PER L'A.S. 2020-2021.

*Il presente documento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto
e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022*

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 03.09.2020

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 04.09.2020

- Visto** il D.M. 39 del 26.06.2020, recante il [Piano Scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione e relativi allegati](#);
- Visto** il D.M. 80 del 3.08.2020, recante il [Documento d'indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia](#);
- Visto** il D.M. 87 del 6.08.2020, recante il [Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19](#);
- Visto** il D.M. 89 del 7.08.2020, recante le [Linee guida per la Didattica digitale integrata](#);
- Viste** le [Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia – Versione del 21 agosto 2020](#);
- Visto** il [Verbale n. 82](#) del Comitato Tecnico Scientifico del 28.05.2020;
- Visto** il [Verbale n. 90](#) del Comitato Tecnico Scientifico del 22.06.2020;
- Visto** il [Verbale n. 94](#) del Comitato Tecnico Scientifico del 7.08.2020;
- Visto** il [Verbale n. 100](#) del Comitato Tecnico Scientifico del 12.08.2020;
- Visto** il Verbale n. 104 del Comitato Tecnico Scientifico del 31.08.2020;
- Vista** l'assegnazione di organico aggiuntivo prevista dal D.D.G. dell'USR Lazio n. 912 del 27.08.2020;
- Tenuto conto** del Documento INAIL 2020 [Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche](#);
- Tenuto conto** del Documento “[Suggerimenti operativi](#)” pubblicato dall'USR Lazio in data 12.07.2020;

Acquisita la delibera del Collegio Docenti del 03.09.2020.

Acquisita la delibera del Consiglio d'Istituto n. 43 del 04.09.2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

emana il documento organizzativo per l'a.s. 2020-2021, denominato “*Procedure di contenimento del rischio di contagio da Covid-19 per l'a.s. 2020-2021*”.

Indice

PREMESSA	5
1. PER UN NUOVO PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA	5
<i>Precondizioni per l'accesso e la permanenza a scuola</i>	5
2. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E DEGLI SPAZI DESTINATI AD AULA	6
2.1. <i>Premessa</i>	6
2.2. <i>Risorse aggiuntive per il rispetto del distanziamento statico</i>	6
2.3. <i>Piano organizzativo e didattico per l'a.s. 2020-2021</i>	8
2.3.1. <i>Scuola dell'infanzia</i>	8
2.3.2. <i>Scuola primaria</i>	9
2.3.3. <i>Scuola secondaria di I grado</i>	12
2.3.4. <i>Tutti gli ordini di scuola</i>	13
3. MODALITÀ DI INGRESSO E DI USCITA	14
3.1. <i>Indicazioni generali per l'entrata e l'uscita</i>	14
3.2. <i>Scuola dell'infanzia</i>	14
3.3. <i>Scuola primaria</i>	15
3.4. <i>Scuola secondaria di I grado</i>	16
3.5. <i>Ritardi / uscite anticipate</i>	17
3.6. <i>Consegne di materiali e merende</i>	17
3.7. <i>Ricreazione</i>	17
3.8. <i>Riduzione della prima e dell'ultima ora a causa dello scaglionamento di ingressi ed uscite</i>	18
3.9. <i>Sorveglianza degli alunni in caso di assenza del docente</i>	18
4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IGIENE PERSONALE E AI DISPOSITIVI MEDICI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	18
4.1. <i>Igiene personale</i>	18
4.2. <i>Mascherine</i>	18
5. PIANO PER LA PULIZIA E L'IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI E DEGLI STRUMENTI ...	20
6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI	21
7. MENSA	22
8. FREQUENTAZIONE DELL'ISTITUTO	22

8.1. Ricevimento presso gli uffici	23
8.2. Ricevimento docenti-genitori	23
8.3. Presenza dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali	23
9. INFORMAZIONE E FORMAZIONE	23
9.1. Informazione alla comunità scolastica	23
9.2. Formazione del personale scolastico	23
9.3. Formazione degli alunni	23
10. PROCEDURE IN CASO DI SOSPETTO CONTAGIO E DI CONTAGIO ACCERTATO	24
10.1. Procedura in caso di sospetto contagio	24
10.1.1. Alunno con sintomatologia a scuola	25
10.1.2. Alunno con sintomatologia a casa	25
10.1.3. Operatore scolastico con sintomatologia a scuola	26
10.1.4. Operatore scolastico con sintomatologia a casa	26
10.2. Caso di positività del tampone	26
10.3. Caso di negatività del tampone	27
10.4. Rientro a scuola di personale o studente guarito da Covid-19	27
10.5. Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un caso confermato	28
10.6. Numero elevato di assenze in una classe	28
11. STUDENTI IN SITUAZIONE DI FRAGILITÀ	28
12. PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	28
13. PUBBLICITÀ, OBBLIGATORietà ED AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE DOCUMENTO	29
13.1. Pubblicità sul sito	29
13.2. Rispetto delle procedure	29
13.3. Aggiornamento	30

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di raggiungere il migliore equilibrio tra il pieno raggiungimento del diritto d'istruzione degli alunni secondo la normativa vigente e il rispetto assoluto delle norme di contenimento del rischio di contagio da Covid-19.

La normale attività scolastica deve infatti realizzare un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

Il documento, approvato dagli Organi Collegiali dell'Istituto Comprensivo Viale Vega, è frutto del confronto e della riflessione condotta da un tavolo tecnico consultivo convocato dal Dirigente Scolastico e comprendente il Presidente del Consiglio d'Istituto, membri del Collegio Docenti, del Consiglio d'Istituto nelle sue componenti (docenti, genitori, personale ATA) e del Comitato Genitori. Il Dirigente Scolastico ha curato il continuo rapporto con tutti gli attori istituzionali coinvolti nell'organizzazione dell'a.s. 2020-2021, sia interni (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico competente¹, Rappresentante per la sicurezza dei Lavoratori, Rappresentanza sindacale unitaria), sia esterni (Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Comune di Roma, Municipio X, Azienda Sanitaria Locale, Dirigenti Scolastici degli istituti scolastici dell'Ambito 10, Organizzazioni territoriali sindacali).

1. PER UN NUOVO PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

La riapertura della scuola è non solo un'esigenza di ordine costituzionale per la migliore realizzazione possibile del diritto allo studio. In più, è anche una necessità sociale, al fine di salvaguardare la tenuta socio-economica della società, dato che l'istruzione è, per numeri e per missione, il servizio cardine per una società sana e consapevole, per la tutela di ogni cittadino e di ogni famiglia.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione del presente documento contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia. Il rapporto tra la scuola e la famiglia gioca pertanto un ruolo fondamentale, per la corresponsabilità educativa che condividono, al fine di garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza.

Precondizioni per l'accesso e la permanenza a scuola

Come prescritto dal Comitato Tecnico Scientifico, le precondizioni per la presenza a scuola degli studenti, del personale operante a qualunque titolo e dei visitatori sono:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria (febbre, tosse, raffreddore) o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

¹Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla [nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020](#).

- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Tuttavia il personale scolastico potrà misurare la temperatura corporea tramite termoscanner portatile ad infrarossi in caso di malessere riferito dall'alunno stesso.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale degli adulti rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Il presente paragrafo costituisce parte integrante del Patto di Corresponsabilità dell'Istituto Comprensivo Viale Vega, ai sensi dell'art. 5 bis del D.P.R. 249/1998).

2. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E DEGLI SPAZI DESTINATI AD AULA².

2.1. Premessa

Come sottolineato dal Comitato Tecnico Scientifico, *“il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola”*.

Qualsiasi organizzazione didattica e degli spazi destinati ad aula ha il suo punto di partenza nella necessità di rispettare il distanziamento statico di 1 metro tra le rime buccali degli studenti, di 2 metri tra docenti e studenti e di 2 metri tra studenti nell'esercizio dell'attività motoria. Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Poiché solo poche aule consentono di accogliere una classe intera secondo i parametri numerici dei precedenti anni scolastici, i presupposti per l'attivazione della maggiore quantità possibile di ore di lezione in presenza sono i seguenti:

- a) la disponibilità di banchi monoposto, che permettono di aumentare la capienza delle aule nel rispetto del distanziamento statico e la migliore organizzazione degli spazi;
- b) l'aumento dell'organico, sia di quello dei docenti per lo sdoppiamento di classi troppo numerose per essere ospitate in un'aula unica, sia di quello dei collaboratori scolastici, per far fronte all'aumento delle necessità di vigilanza sugli spazi comuni e di pulizia degli ambienti.
- c) l'acquisizione di nuovi spazi da dedicare ad aule, sia attraverso la destinazione ad aula di spazi interni alla scuola (aula magna, laboratori), sia attraverso la messa a disposizione di nuovi spazi esterni.

2.2. Risorse aggiuntive per il rispetto del distanziamento statico

Nelle interlocuzioni con il Ministero dell'Istruzione, l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio ed il Municipio X, l'Istituto Viale Vega ha quantificato le seguenti risorse come necessarie per la realizzazione del miglior temperamento tra la sicurezza e la prevenzione del rischio di contagio e

² Per una chiara sintesi del riparto di competenze tra gli Enti locali e le istituzioni scolastiche si rimanda all'*Allegato tecnico del Piano Scuola 2020-2021 – Quadro indicativo delle rispettive competenze di Enti locali e istituzioni scolastiche in vista della riapertura delle scuole a settembre* ([Piano Scuola 2020-2021](#), pp. 19-20).

la realizzazione della pienezza del servizio d'istruzione, nei tempi e nelle modalità previste dalla normativa fondamentale, che non ha subito variazioni per l'emergenza Covid:

a) Banchi monoposto

L'art. 122 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 27/2020 ha istituito il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto per l'emergenza COVID-19. Tra i compiti del Commissario vi è quello di rifornire le scuole di banchi monoposto, tramite un bando nazionale curato dal Ministero dell'Istruzione. I banchi monoposto, per i quali è prevista una misura standard, permettono di ottimizzare gli spazi, aumentando il numero di alunni ospitabili nel rispetto del distanziamento fisico di 1 metro tra le rime buccali.

A seguito della Nota del Ministero dell'Istruzione, Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti, n. 1394 del 04.08.2020, l'Istituto Comprensivo Viale Vega ha richiesto la fornitura dei seguenti arredi:

- scuola primaria: 328 banchi monoposto (cm. 50x60x64) e 250 sedie;
- scuola secondaria: 129 banchi monoposto (cm. 50x60x71), 129 sedie e 50 sedute innovative.

Alla data di approvazione del presente Regolamento non sono ancora stati comunicati il numero di banchi monoposto attribuiti all'Istituto e la data di consegna. Pertanto, nelle more del completamento della consegna dei monoposti, valgono le disposizioni del [Verbale n. 94](#) e del [Verbale n. 100](#) del Comitato Tecnico Scientifico (v. paragrafo 2.4).

b) Organico aggiuntivo

Con il Decreto del Direttore Generale dell'USR Lazio n. 912 del 27.08.2020 è stato assegnato all'Istituto Viale Vega il seguente organico aggiuntivo:

- 2 docenti dell'infanzia
- 5 docenti primaria (posto comune)
- 1 docente di scuola secondaria + 16 ore
- 4 collaboratori scolastici

Ai sensi della nota USR Lazio n. 23597 del 27.08.2020 e del D.D.G. n. 912 che prevede l'assegnazione all'Istituto ulteriori risorse di organico ancora da comunicare, è possibile alla data di approvazione del presente Regolamento lo sdoppiamento di una classe della primaria e di tre classi della secondaria (v. paragrafi 2.4.2 e 2.4.3). In caso di modifiche all'organico aggiuntivo assegnato, il presente Regolamento sarà modificato di conseguenza.

c) Nuovi spazi didattici

A seguito della Nota del Ministero dell'Istruzione, Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti, n. 19261 del 13.08.2020, l'Istituto Viale Vega ha comunicato la seguente richiesta di spazi didattici aggiuntivi:

- 8 aule didattiche
- 2 spazi alternativi all'aula didattica.

Alla data di approvazione del presente piano, è stata comunicata da parte del Municipio X all'Istituto l'avvio di un appalto per la risistemazione lo spazio dell'ex mercato San Fiorenzo, ubicato a Via Calenzana a 800 metri di distanza dalla sede centrale, al fine di ospitare alcune classi dell'Istituto.

Poiché non è al momento possibile stabilire la data di consegna degli spazi previsti presso l'ex mercato di San Fiorenzo, nel momento in cui questi saranno disponibili gli Organi Collegiali stabiliranno le modifiche da apportare al Piano organizzativo-didattico per l'a.s. 2020-2021.

2.3. Piano organizzativo e didattico per l'a.s. 2020-2021

Considerate le risorse aggiuntive ottenute, si determina l'organizzazione esposta nel seguente paragrafo per l'a.s. 2020-2021.

Premessa

1) Poiché non è al momento possibile stabilire la data di consegna degli spazi messi a disposizione dal Comune X nell'ex mercato di San Fiorenzo, nel momento in cui questi saranno disponibili gli Organi Collegiali stabiliranno le modifiche da apportare al Piano organizzativo-didattico per l'a.s. 2020-2021.

2) Ai sensi delle disposizioni del Comitato Tecnico Scientifico ([Verbale n. 94](#) e del [Verbale n. 100](#)), fino al completamento della consegna dei banchi monoposto richiesti, nelle situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, tutti gli alunni di età superiore ai sei anni dovranno indossare la mascherina durante tutta la permanenza nell'istituto, ad eccezione dello svolgimento dell'attività fisica e del consumo dei pasti. Nelle classi prime della scuola primaria, non è richiesto l'utilizzo della mascherina agli alunni che non hanno compiuto ancora i sei anni.

Se il numero dei banchi monoposto consegnati corrisponderà a quello richiesto, per il distanziamento statico degli alunni non sarà più necessario l'utilizzo della mascherina (per le situazioni di movimento cfr. il paragrafo 4.2).

2.3.1. Scuola dell'infanzia

Organizzazione degli spazi

Con riferimento ai servizi educativi per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura rivolti ai bambini da parte di educatori e personale ausiliario, occorre approntare modalità organizzative che contemplino la difficoltà di garantire il distanziamento fisico, se non tra gli adulti.

Il personale scolastico ed educativo curerà il rispetto dei seguenti principi educativi:

- la stabilità dei gruppi-classe: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento; i gruppi (comprendenti alunni, docenti ed educatori di riferimento) devono essere organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi diversi, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio e limitarne così l'impatto sull'intera comunità scolastica;
- la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo-classe di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. Tutti gli spazi disponibili dovranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione. Si raccomanda una continua aerazione degli ambienti;
- i pasti andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo-classe dei bambini;
- la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un'area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture.

Attraverso l'organico aggiuntivo fornito dall'Ufficio Scolastico Regionale, sarà possibile articolare la classe dei bambini di 5 anni (DD) in due sotto-gruppi, che laddove possibile

svolgeranno nell'arco della giornata attività differenziata (ad esempio un gruppo in giardino ed uno in classe).

In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio, occorre evitare di portare giochi e materiali da casa.

Lo spazio riposo è previsto per gli alunni del primo anno e deve essere organizzato garantendo una pulizia approfondita e una corretta e costante aereazione, prima e dopo l'utilizzo.

Riammissione a scuola dopo malattia

Come previsto dal D.M. 80 del 3.08.2020, *“ai fini della prevenzione del contagio dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nei servizi educativi / scuole dell'infanzia sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta / medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa / scolastica”*.

2.3.2. Scuola primaria

Le seguenti capienze rispettano tutte il distanziamento statico di 1 mt tra le rime buccali (2 mt. da studente e docente), con l'utilizzo di banchi monoposto:

Plesso	Piano	Lato	N. aula	Mq	Classe	Max. posti con banchi monoposto e distanziamento 1 mt.
QQ	T	terra	1 (lab. inf.)	35,87	1B-1	12
QQ	T	terra	2	35,87	3A	23
QQ	T	terra	3	35,86	4A	23
QQ	T	terra	4	35,86	4B	23
QQ	T	terra	5	35,86	4C	23
QQ	T	terra	6	35,86	4D	23
QQ	T	mare	7	38,3	3B	24
QQ	T	mare	8	38,3	5E	24
QQ	1	terra	9	35,87	1D	23
QQ	1	terra	10	35,87	1A	23
QQ	1	terra	11	35,86	1E	23
QQ	1	terra	12	35,86	2B	23
QQ	1	terra	13	35,86	2D	23
QQ	1	terra	14	35,86	2C	23
QQ	1	terra	15	37,96	1C	23
QQ	1	terra	16	41,76	2A	26
QQ	1	mare	17	38,3	5C	24
QQ	1	mare	18	38,3	2E	24
QQ	1	mare	19	37,45	4E	24
QQ	1	mare	20	36,41	3D	23
QQ	1	mare	21	33,14	3C	21

QQ	1	mare	22 (lab. cer.)	35,25	1B-2	12
QQ	1	mare	23	35,56	3E	22
CD	T			46,88	5A	25
CD	T			46,88	5B	25
CD	T			46,88	5D	25

Sdoppiamento della classe 1B

Con l'organico aggiuntivo assegnato per l'emergenza Covid è possibile sdoppiare una classe a tempo pieno. Al fine di non modificare i rapporti già consolidati all'interno delle classi, si individuano la classe da sdoppiare nell'ambito delle classi prime.

In data 01.09.2020, alla presenza del Dirigente Scolastico, dei due collaboratori, del Presidente del Consiglio d'Istituto, del Presidente del Comitato dei Genitori Viale Vega (nonché membro del Consiglio d'Istituto) e di due membri del Consiglio d'Istituto (uno per la componente docente ed uno per la componente ATA), è stata sorteggiata per lo sdoppiamento la seguente classe prima a tempo pieno:

➤ Classe 1B

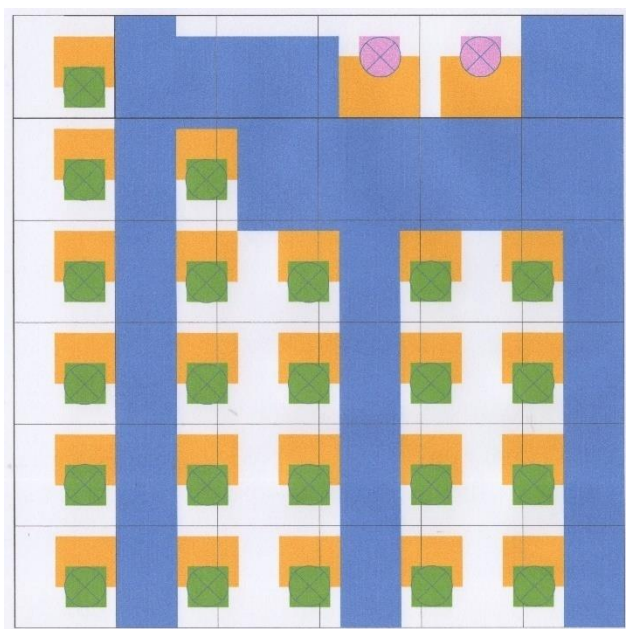
Dell'operazione di sorteggio viene redatto apposito verbale.

Nell'ambito dei due gruppi componenti la classe sdoppiata, il Dirigente Scolastico procederà a:

- un'equa distribuzione dei docenti di ruolo e non di ruolo;
- un'equa suddivisione degli alunni rispetto al numero di maschi e femmine e ai livelli iniziali, laddove disponibili dalle notizie comunicate dalle Scuole dell'Infanzia.

Si ricorda infine che, ai sensi dell'art. 4 del D.D.G. n. 912 del 27.08.2020, qualora l'attività in presenza sia sospesa o divenga impossibile per qualsiasi motivo, i contratti relativi all'organico aggiuntivo saranno risolti e pertanto la classe sdoppiata viene riunificata.

Si allega il modello di layout che sarà applicato a tutte le aule, riferito nel caso specifico alle aule-tipo del plesso Quinqueremi (quadrato di 35,87 mq). Il layout è concordato con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Luca Cimini, e il Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori prof.ssa Francesca Carbonetti.



	Spazio per l'alunno. L'incrocio della X rappresenta le rime buccali, che sono sempre almeno ad un metro di distanza da quelle di un alunno vicino.
	Spazio per i docenti. Le rime buccali del docente sono poste ad almeno due metri di distanza dall'alunno più vicino e ad un metro rispetto all'altro docente.
	Spazio occupato dal banco monoposto fornito dal Ministero dell'Istruzione con il bando straordinario gestito dal Commissario Arcuri. I banchi hanno dimensione standard di cm. 60x50.
	Via di fuga. Le vie di fuga hanno larghezza minima di 60 cm., secondo i parametri indicati dal documento "Suggerimenti operativi dell'USR Lazio" del 12.07.2020
	Altro spazio libero

2.3.3. Scuola secondaria di I grado

Le seguenti capienze rispettano tutte il distanziamento statico di 1 mt tra le rime buccali (2 mt. da studente e docente), anche con l'utilizzo di banchi biposto:

Plesso	Piano	N. aula	Mq	Classe	N. alunni al 14.09.2020	Max. posti con distanziamento 1 mt.
CD	T	1	46,88	3D	22	26
CD	T	2	46,88	1H	20	26
CD	T	3	46,88	2B	20	26
CD	T	4	46,88	2A	23	26
CD	T	5	46,88	1A	24	26
CD	T	6	46,88	3B	26	26
CD	1	7	46,88	2F	26	26
CD	1	8	46,88	1F	22	26
CD	1	9	46,88	2I	21	26
CD	1	10	46,88	1G	22	26
CD	1	11	46,88	2G	25	26
CD	1	12	46,88	3H	23	26
CD	1	13	46,88	3F	26	26
CD	1	14	46,88	2E	24	26
CD	1	15	46,88	3E	24	26
CD	T	16	49,14	1C	20	26
CD	T	17	54	3A	25	30
CD	T	18	56	2H	25	30
CD	T	19	27,3	3C	17	18
CD	T	19bis	26,34	2C	10	16
CD	T	20	32,4	3I	17	18
CD	T	21 (lab. Inf.)	55,2	2D	20	24
CD	T	22	26,5	1B-2	12	12
CD	T	23	25,8	1B-1	12	14
CD	T	24	26,52	1D-1	11	12
CD	T	25	30,4	1D-2	11	12
CD	T	26	28,1	1E-1	12	14
CD	T	27	29,6	1E-2	12	14
CD		AULA MAGNA		3G	26	

Sdoppiamento classi 1B, 1D e 1E

Con l'organico aggiuntivo assegnato per l'emergenza Covid è possibile sdoppiare tre classi. Al fine di non modificare i rapporti già consolidati all'interno delle classi, si individuano le tre classi da sdoppiare nell'ambito delle classi prime.

Si individuano per lo sdoppiamento:

- le classi 1B e 1D (francese), allo scopo di attribuire ad entrambi le classi le due docenti di ruolo di francese già presenti nell'organico di diritto dell'Istituto.
- la classe 1E (spagnolo). Tra le classi a spagnolo, la scelta della classe 1E è motivata da: 1) maggior numero di alunni; 2) la maggiore possibilità di interazione tra le due sottoclassi durante le attività di strumento musicale, in vista della riunificazione in una classe unica.

Nell'ambito dei due gruppi componenti le classi sdoppiate, il Dirigente Scolastico procederà

a:

- un'equa distribuzione dei docenti di ruolo e non di ruolo;
- un'equa suddivisione degli alunni rispetto al numero di maschi e femmine e ai livelli iniziali, laddove disponibili dalle notizie comunicate dalle Scuole Primaria.

Si ricorda infine che, ai sensi dell'art. 4 del D.D.G. n. 912 del 27.08.2020, qualora l'attività in presenza sia sospesa o divenga impossibile per qualsiasi motivo, i contratti relativi all'organico aggiuntivo saranno risolti e pertanto la classe sdoppiata viene riunificata.

N.B.: nelle classi sdoppiate, l'ora di educazione fisica si svolge a classe riunificata.

2.3.4. Tutti gli ordini di scuola

Rispetto del layout delle aule

Tutto il personale scolastico è tenuto al rispetto della posizione fissa dei banchi, che non possono essere spostati per esigenze didattiche e, se spostati per ragioni di pulizia o altri motivi strettamente contingenti, devono essere ricollocati nella posizione originaria.

Ulteriori indicazioni per le aule

Le porte delle aule e degli spazi comunque utilizzati per l'attività didattica dovranno rimanere sempre aperte, allo scopo di favorire la ventilazione e il ricambio dell'aria.

È vietato introdurre nelle aule arredi o mobili che diminuisca lo spazio disponibile e quindi i parametri di sicurezza per il rispetto del distanziamento statico.

Attività motoria

Per le attività di educazione fisica svolte al chiuso (palestra), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. Nelle palestre gli alunni dovranno utilizzare scarpe pulite destinate all'uso esclusivo in palestra e riportate a casa al termine della giornata (dalla misura è esclusa la scuola dell'infanzia); per le prime classi della scuola primaria sono da preferire scarpe con strap.

Uso dei laboratori

I laboratori di ceramica ed informatico del plesso Quinqueremi ed il laboratorio di informatica del plesso Caio Duilio saranno destinati ad aule per le classi. La biblioteca sarà destinata a stanza di isolamento per il plesso Caio Duilio. L'utilizzo del laboratorio scientifico è sospeso per evitare la rotazione di classi sullo stesso ambiente.

3. MODALITÀ DI INGRESSO E DI USCITA

3.1. Indicazioni generali per l'entrata e l'uscita

Il Comitato Tecnico Scientifico prescrive che *“dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata / uscita scuola dell'infanzia)”*. Pertanto i genitori della scuola primaria e secondaria o loro delegati, nel momento in cui accompagnano o vengono a prendere i figli, non potranno accedere ai locali dell'istituto, né interni né esterni (giardino). Per gli alunni delle classi prima, seconda, terza e quarta primaria e per quanti non hanno la [liberatoria per l'uscita da scuola in autonomia](#)³, i docenti accompagneranno le classi al cancello esterno previsto, onde accertarsi dell'identità del genitore o delegato che preleva gli alunni.

Per la Scuola dell'Infanzia si veda il punto 3.2.

Nel caso di previsione di precipitazioni atmosferiche, il genitore è tenuto a fornire all'alunno, prima dell'uscita di casa, una giacca impermeabile o k-way, eventualmente con coprizaino.

Alle operazioni relative all'entrata e all'uscita parteciperanno come volontari il Comitato dei Genitori, all'interno di un'iniziativa patrocinata dal Municipio X. I genitori volontari, posti all'esterno della scuola, aiuteranno i genitori nel facilitare e sveltire le operazioni di consegna / prelievo degli alunni, sensibilizzare al rispetto delle distanze di sicurezza e al rispetto degli orari di uscita / entrata, ferma restando la responsabilità dell'istituto scolastico dal momento di ingresso dell'alunno ai cancelli della scuola fino all'uscita autonoma o riconsegna al genitore o suo delegato. Compiti e funzioni dei genitori volontari saranno regolati da apposito protocollo, secondo i principi sopra indicati.

Il Comitato Tecnico Scientifico prescrive inoltre che *“saranno da privilegiare tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento”*. Pertanto per lo scaglionamento degli ingressi si applicherà il seguente regolamento. Si richiamano tutte famiglie, nell'ambito del patto di corresponsabilità educativa stretto tra tutte le componenti della comunità scolastica, al rispetto assoluto degli orari indicati, al fine di evitare sovrapposizioni e ritardi nelle operazioni di entrata ed uscita.

3.2. Scuola dell'infanzia

L'accesso alla scuola degli alunni della scuola dell'infanzia dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento in classe da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

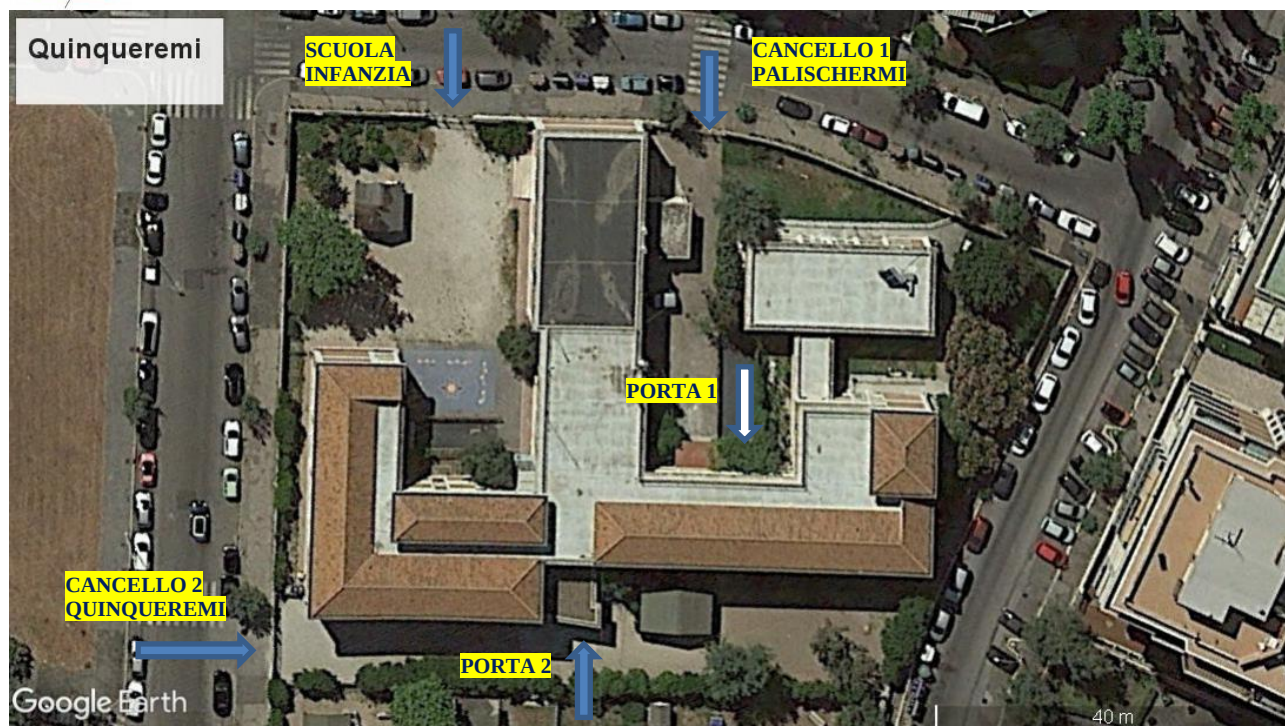
³ La dichiarazione di libera uscita è compilabile per gli alunni del quinto anno della scuola primaria e per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

L'ingresso e l'uscita avvengono secondo le seguenti fasce orarie:

	Classe	Ingresso	Uscita
Alunni di 5 anni	sez. EE, sez. DD	8.00 - 8.15	15.15-15.30
Alunni di 4 anni	sez. BB, sez. DD	8.15 - 8.30	15.30-15.45
Alunni di 3 anni	sez. AA, sez. CC	8.30 - 9.00	15.45-16.00

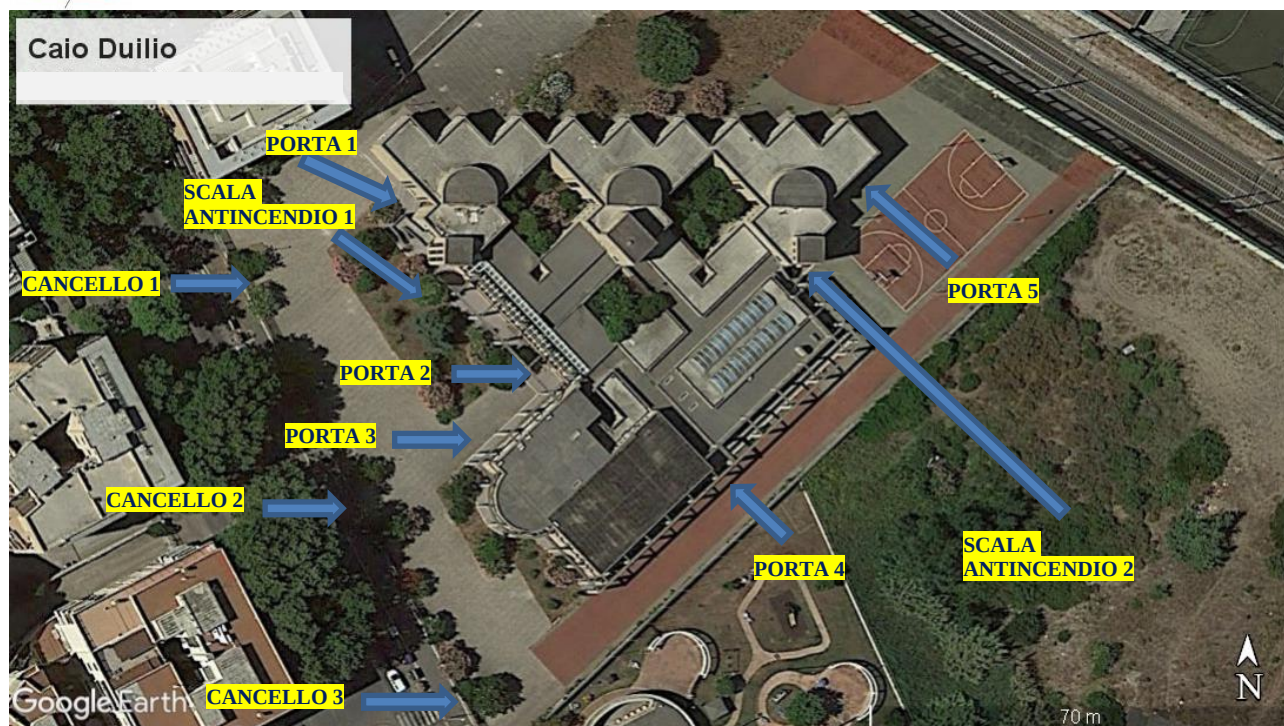
3.3. Scuola primaria

	UBICAZIONE CLASSI				CANCELLO	ORARIO	
GRUPPO	PLESSO	PIANO	AULE	CLASSI	INGR./USC.	INGR.	USC.
rosso	QQ	primo	12, 13, 14, 16	2B, 2D, 2C, 2A	Cancello 1 Palischermi, porta 1	8.00	15.30
verde	QQ	primo	17	5C	Cancello 2 Quinqueremi, porta 2	8.00	15.30
verde	QQ	primo	18, 19	2E, 4E	Cancello 2 Quinqueremi, porta 2	8.00	13.00
verde	QQ	primo	23	3E	Cancello 2 Quinqueremi, porta 2	8.00	13.00
marrone	Caio Duilio	terra		5A, 5B, 5D	Cancello 1 Caio Duilio, porta 1	8.00	15.30
bianco	QQ	terra	3, 4, 5, 6	4A, 4B, 4C, 4D	Cancello 1 Palischermi, porta 1	8.15	15.45
blu	QQ	terra	1, 2, 7	1B-1, 3A, 3B	Cancello 2 Quinqueremi, porta 2	8.15	15.45
blu	QQ	terra	8	5E	Cancello 2 Quinqueremi, porta 2	8.15	13.00
giallo	QQ	primo	9, 10, 15	1D, 1A, 1C	Cancello 1 Palischermi, porta 1	8.30	16.00
giallo	QQ	primo	11	1E	Cancello 1 Palischermi, porta 1	8.30	13.00
viola	QQ	primo	20, 21, 22	3D, 3C, 1B-2	Cancello 2 Quinqueremi, porta 2	8.30	16.00



3.4. Scuola secondaria di I grado

GRUPPO	PIANO	UBICAZIONE CLASSI		PERCORSO DI INGRESSO/USCITA	ORARIO	
		AULA	CLASSI		INGR.	USC.
rosso	1	10, 11, 12, 26	1G, 2G, 3H, 1E-1	Cancello 2, porta 2 (atrio)	8.00	13.30
verde	1	13, 14, 15, 27	3F, 2E, 3E, 1E-2	Cancello 3, scala antincendio 2	8.00	13.30
nero	1	7, 8, 9, 25	2F, 1F, 2I, 1D-2	Cancello 1, scala antincendio 1	8.15	13.45
bianco	T	18, 21, 24	2H, 2D, 1D-1	Cancello 2, porta 2 (atrio)	8.15	13.45
blu	T	4, 5, 6, 23	2A, 1A, 3B, 1B-1	Cancello 3, porta 5 (campo di calcio)	8.15	13.45
giallo	T	1, 2, 3, 22	3D, 1H, 2B, 1B-2	Cancello 1, porta 2 (atrio)	8.30	14.00
viola	T	Aula magna	3G	Cancello 2, porta 3 (aula magna)	8.30	14.00
azzurro	T	16, 17, 20	1C, 3A, 3I	Cancello 3, porta 4 (dopo la palestra)	8.30	14.00
rosa	T	19-19bis	2C, 3C	Cancello 3, porta 5 (dopo la palestra)	8.30	16.00



3.5. Ritardi /uscite anticipate

Solo per motivi strettamente contingenti è possibile consegnare all'istituto studenti in ritardo sull'orario regolare. In tal caso, il genitore o suo delegato deve lasciare l'alunno della scuola primaria e secondaria al cancello (con le stesse modalità dell'ingresso normale) e giustificare il ritardo sul libretto delle giustificazioni di assenze / ritardi. Sarà cura del docente di turno segnare sul Registro Elettronico l'orario di ingresso effettivo e la giustificazione da parte della famiglia.

Per le uscite anticipate, un solo genitore o suo delegato è ammesso all'interno dell'istituto per comunicare con il personale di vigilanza. Il docente di turno segnerà sul Registro elettronico l'orario effettivo di uscita. Non è ammessa l'uscita anticipata nei 30 minuti che precedono l'orario ordinario di uscita.

3.6. Consegne di materiali e merende

Materiali, merende e cibo dimenticato a casa dagli alunni non possono essere portati a scuola dai genitori. La presente disposizione è assunta per due finalità:

- a) sicurezza, poiché i collaboratori scolastici non possono allontanarsi dal settore di sorveglianza;
- b) educativa, per aumentare il grado di autonomia ed auto-organizzazione degli studenti.

3.7. Ricreazione

La ricreazione si svolge in classe. Gli alimenti, le bevande e i contenitori portati da casa per la merenda devono essere facilmente identificabili come appartenenti al singolo alunno. Nel momento del pasto, non potendo gli alunni indossare la mascherina, dovranno mantenere il distanziamento di un metro tra le rime buccali.

3.8. Riduzione della prima e dell'ultima ora a causa dello scaglionamento di ingressi ed uscite

Nella scuola primaria e secondaria lo scaglionamento degli ingressi e delle uscite, dovuto alla motivazione sanitaria di evitare l'assembramento, determina la necessità di ridurre, a seconda dei casi, da 15 a 30 minuti la prima o l'ultima ora di lezione.

Nella formulazione degli orari delle classi, si cercherà per quanto possibile di attribuire la prima e l'ultima ora a discipline con un maggiore monte ore settimanale.

Poiché lo scaglionamento riguarda solo gli alunni, il personale docente osserva il normale orario di funzionamento dell'istituto, con inizio della prima ora di servizio alle 8.00. In caso di necessità dovuta a scoperture impreviste, il docente la cui classe entra alle ore 8.15 o alle 8.30 può coprire temporaneamente una classe che entra alle 8.00 per il tempo necessario a disporre la sostituzione, prima di recarsi nella propria classe di servizio. Stessa cosa avviene per l'uscita.

3.9. Sorveglianza degli alunni in caso di assenza del docente

Laddove, in caso di numerose assenze contemporanee non programmate di docenti, si verifichi l'impossibilità di coprire la classe con supplenze, ore a disposizione od ore eccedenti, non sarà possibile dividere gli studenti della classe scoperta in altre classi. Poiché in caso di estrema necessità, è prioritaria la sorveglianza rispetto alla didattica, il Dirigente scolastico, il collaboratore, il referente di plesso o altro docente incaricato può attribuire la classe scoperta ad un'altra classe con docente, spostando entrambe le classi all'aperto in aree predeterminate o in palestra.

Per la classe quinta della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di I grado, in caso di assenza del docente programmata il giorno prima nella prima e nell'ultima ora di lezione, laddove non sia possibile coprire la classe con supplenze, ore a disposizione od ore eccedenti, il Dirigente Scolastico o suo delegato potrà disporre l'ingresso posticipato alla seconda ora di lezione o l'uscita anticipata alla penultima ora di lezione, dando previa comunicazione alle famiglie sul registro elettronico e sul sito (sezione news).

4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IGIENE PERSONALE E AI DISPOSITIVI MEDICI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

4.1. Igiene personale

Poiché l'igiene delle mani è una delle misure principali di prevenzione del rischio da contagio, saranno resi disponibili prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola in più punti dell'edificio scolastico, nelle forme raccomandate dal Comitato Tecnico Scientifico, ovvero:

- prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi, collocati agli ingressi degli edifici, presso le postazioni dei collaboratori scolastici ed in ciascuna aula;
- dispenser di sapone neutro in ciascuna classe. La presenza di dispenser fissi nei bagni degli alunni è sconsigliabile, in quanto nelle scuole la dispersione del sapone è uno dei casi più ricorrenti di infortunio per scivolamento. Gli studenti saranno responsabilizzati sul corretto uso del sapone, al fine di evitare sprechi e rischi di scivolamento.

4.2. Mascherine

Personale scolastico ed educativo

La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica. Tutto il personale avrà cura di smaltire le mascherine chirurgiche secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Alunni

Ai sensi delle disposizioni del Comitato Tecnico Scientifico ([Verbale n. 94](#) e [Verbale n. 100](#)), nelle situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, tutti gli alunni di età superiore ai sei anni devono indossare la mascherina. La mascherina va quindi indossata durante tutti gli spostamenti interni dal cancello alla classe, dal banco ai servizi igienici, al refettorio, ai giardini e viceversa. La mascherina non va indossata durante l'attività fisica ed il consumo dei pasti. Nella scuola dell'infanzia e nelle classi prime della scuola primaria non è richiesto l'utilizzo della mascherina agli alunni che non hanno compiuto ancora i sei anni. Non sono soggetti all'obbligo di indossare la mascherina i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

In attesa del completamento della consegna dei banchi monoposto previsti dal bando nazionale del Commissario Arcuri, nelle aule dove non è possibile rispettare il distanziamento statico di 1 metro gli alunni dovranno indossare la mascherina anche durante la permanenza ai banchi.

In data 02.09.2020, il Ministro della Salute on. Speranza in audizione al Parlamento ha annunciato che le mascherine per gli alunni saranno fornite dalla scuola, nell'ambito e nei limiti delle forniture consegnate quotidianamente o periodicamente all'Istituto dal Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto per l'emergenza COVID-19. Nei compiti generali di sorveglianza del personale scolastico nei confronti degli alunni rientra anche il corretto uso delle mascherine. I docenti sensibilizzeranno gli studenti al corretto smaltimento delle mascherine.

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Relativamente alla scuola dell'infanzia, l'uso di mascherine non è previsto per i minori di sei anni. I dispositivi di protezione per gli adulti (per i quali sono raccomandabili l'utilizzo di visierine "leggere" e, quando opportuno, dei guanti di nitrile) non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.

Il presente paragrafo dovrà essere aggiornato in seguito ad eventuali ulteriori disposizioni del Comitato Tecnico Scientifico, del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione.

5. PIANO PER LA PULIZIA E L'IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI E DEGLI STRUMENTI

Le operazioni di pulizia devono essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, come da Allegato 1 del Documento Tecnico del Comitato Tecnico Scientifico.

Pertanto, i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, con l'opportuno utilizzo dei Dispositivi di protezione individuali già previsti, in base ad un cronoprogramma definito settimanalmente dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, attraverso materiale detergente con azione virucida.

Le operazioni di pulizia quotidiana e di igienizzazione periodica devono essere documentate attraverso un registro regolarmente aggiornato, che riporti data e ora, ambienti, prodotti utilizzati ed operatore che ha svolto l'attività.

Il cronoprogramma (piano delle pulizie) include: la frequenza e gli orari di pulizia degli ambienti di lavoro e le aule, le palestre, le aree comuni, i servizi igienici e gli spogliatoi, le attrezzature e le postazioni di lavoro, il materiale didattico e ludico, le superfici comuni ad alta frequenza di contatto, i dispositivi di protezione individuale o dispositivi medici da indossare durante le diverse attività.

Per quanto riguarda le modalità di effettuazione delle operazioni di pulizia ed igienizzazione, le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità prevedono che:

- 1) La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- 2) Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti (maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili). L'igienizzazione della postazione di lavoro del personale di segreteria spetta al singolo lavoratore applicato alla postazione. L'igienizzazione della cattedra utilizzata dal docente dell'ora precedente spetta al docente subentrante.
- 3) Nella scuola dell'infanzia, alla disinfezione degli oggetti e dei materiali ludici è necessario far seguire la fase di risciacquo, soprattutto per gli oggetti che potrebbero essere portati in bocca dagli alunni.
- 4) I servizi igienici dovranno essere puliti almeno due volte al giorno, con attrezzature destinate ad uso esclusivo dei servizi igienici. Le finestre dei locali (bagni e antibagni) devono restare sempre aperte durante l'intero orario scolastico.
- 5) In tutti i locali scolastici, va mantenuta il più possibile l'aerazione attraverso l'apertura delle finestre. Eventuali malfunzionamenti di infissi e serrature vanno comunicati per iscritto al Dirigente Scolastico, che provvederà o alla manutenzione ordinaria o alla richiesta di intervento inoltrata all'Ente locale competente.
- 6) Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto la classificazione di rischio.

Tutto il personale scolastico deve verificare che i prodotti utilizzati per la pulizia siano fuori della portata dei minori. Le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza devono essere facilmente disponibili e consultabili.

Compiti del personale docente e degli alunni

Al fine di coltivare il rispetto per se stessi, per gli altri e per l'ambiente scolastico, ciascun studente è responsabile della tenuta in ordine della propria postazione e del proprio materiale. Pertanto i docenti dedicheranno gli ultimi 5 minuti di lezione a far riordinare la postazione ad ogni studente, con particolare riguardo a carte e materiali caduti in terra: ciò anche al fine di agevolare i compiti di spazzamento e lavaggio, specifici dei collaboratori scolastici.

Particolare cura sarà adoperata nella raccolta differenziata dei rifiuti, sia per sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente e alla diminuzione dello spreco, sia per ottimizzare la raccolta, attraverso la diminuzione dei rifiuti ed il miglioramento della gestione.

6. DISPOSIZIONE RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Disposizioni generali

L'accesso agli spazi comuni deve essere limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. Si richiama al rispetto dei percorsi indicati da apposita segnaletica.

L'utilizzo delle sale professori è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

L'utilizzo dei distributori di bevande e snack è consentito solo per una persona alla volta ed è vietato ai minorenni.

Utilizzo dei servizi igienici

L'utilizzo dei bagni da parte degli alunni è organizzato in modo tale da evitare affollamenti. A tal fine, gli alunni potranno chiedere di recarsi in bagno uno per volta (al massimo un maschio ed una femmina contemporaneamente) durante l'orario di lezione, di norma due volte nell'arco della giornata salvo esigenze particolare. È vietato l'utilizzo dei servizi igienici durante la ricreazione e, salvo i casi di urgenza, nella prima ed ultima ora di lezione, allo scopo di agevolare le opportune operazioni di pulizia. Le finestre dei servizi igienici dovranno rimanere costantemente aperte durante l'orario di svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche. Il lavaggio delle mani prima dei pasti avviene con il gel disinfettante presente nelle aule.

Uso dei giardini

I giardini esterni della scuola sono stati interamente potati, sistemati e ripuliti prima dell'avvio delle lezioni. È quindi favorito l'utilizzo degli spazi esterni per attività didattiche ordinarie e straordinarie, evitando tuttavia ogni forma di accavallamento tra gruppi / classi diverse. Durante la permanenza negli spazi esterni, i docenti vigileranno con particolare attenzione sul rispetto del distanziamento fisico.

7. MENSA

Premessa

Il servizio di refezione scolastica, previsto per la scuola dell'infanzia e per le classi a tempo pieno della scuola primaria e secondaria, è un servizio organizzato dal Comune di Roma e realizzato da operatori dipendenti dalla società privata vincitrice dell'appalto indetto dal Comune di Roma. Tutti gli operatori sono tenuti pertanto, oltre al rispetto degli obblighi previsti dal contratto con il Comune e delle disposizioni Comunali, al rispetto del presente piano.

Norme igieniche previste durante il pasto

Per la consumazione del pasto, sia che essa si svolga in sala mensa che in aula, è necessario il rigoroso rispetto, da parte degli alunni e di tutto il personale, delle norme igieniche previste al paragrafo 4.

Sala mensa plesso Caio Duilio

Poiché l'ampiezza della sala refettorio del plesso Caio Duilio consente, articolando il servizio su 2 turni, la presenza in sicurezza degli alunni, il servizio di refezione si svolgerà interamente nel refettorio. Afferiscono alla refezione nel plesso Caio Duilio le due classi a tempo prolungato della scuola secondaria di I grado (2C e 3C) e le tre classi della scuola primaria dislocate presso il plesso Caio Duilio.

Sala mensa plesso Quinqueremi

L'aula refettorio del plesso Quinqueremi, già funzionante su 3 turni nei precedenti anni scolastici, consente di ospitare nel rispetto del distanziamento statico la metà degli alunni rispetto al precedente anno scolastico. Pertanto sono previste le seguenti misure:

- il 50% delle classi della scuola primaria consumerà il pasto nel refettorio, su 3 turni;
- il restante 50% delle classi della scuola primaria consumerà il pasto nella propria aula, attraverso la fornitura di lunch box mono-dose.
- tutte le classi dell'infanzia, in rispetto del principio di separazione dei gruppi-classe (vedi paragrafo 2.4.1), consumeranno il pasto nella propria aula, attraverso la fornitura di lunch box mono-dose.

8. FREQUENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Comitato Tecnico Scientifico prescrive che *“Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata / uscita scuola dell'infanzia)”*.

Ai sensi del D.M. 87 del 6.08.2020 (*Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19*), va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste dal presente piano ed in particolare alle disposizioni del presente paragrafo.

Chiunque acceda per qualsiasi motivo all'istituto è tenuto a firmare su apposito registro di presenza, collocato agli ingressi dei plessi. Per tutta la durata della presenza nell'istituto è obbligatorio l'uso della mascherina.

8.1. Ricevimento presso gli uffici

Il ricevimento con la Segreteria, il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori avviene esclusivamente su appuntamento, tramite richiesta alla mail dell'istituto rmic8fn00p@istruzione.it o, solo in caso di difficoltà nell'uso della posta elettronica, al numero di telefono 0656304550. Nella richiesta va sempre specificato il motivo dell'appuntamento, anche per permettere alla Segreteria l'eventuale soddisfacimento della richiesta tramite comunicazione a distanza.

È vietato l'accesso senza appuntamento.

8.2. Ricevimento docenti-genitori

Il ricevimento mattutino dei genitori da parte dei docenti avverrà tramite prenotazione sul Registro Elettronico. Per i momenti di ricevimento pomeridiano saranno emanate disposizioni apposite, in base alle disposizioni ministeriali e alla situazione epidemiologica.

8.3. Presenza dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali

La convocazione in presenza o a distanza degli Organi Collegiali e le elezioni dei rappresentanti di classe saranno stabilite in base alle disposizioni ministeriali. In mancanza di quest'ultime, gli Organi Collegiali sono convocati in presenza solamente nel momento in cui sia possibile rispettare il distanziamento fisico.

Tutte le altre occasioni di partecipazione dei genitori saranno regolate da apposite disposizioni del Dirigente Scolastico, in base alle disposizioni ministeriali vigenti e alle situazioni specifiche.

Si precisa infine che l'Istituto Scolastico non è responsabile dell'utilizzo dei plessi e della loro frequentazione durante il periodo di consegna degli edifici al Comune per lo svolgimento di elezioni e/o referendum.

9. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

9.1. Informazione alla comunità scolastica

Allo scopo di informare e sensibilizzare tutta la comunità scolastica alle corrette procedure di contenimento del rischio da Covid-19, il presente Regolamento è pubblicato sul sito web della scuola e sul registro elettronico.

Sintesi, schemi e tabelle informative, derivati dal presente Regolamento, sono pubblicizzati attraverso apposita cartellonistica o altro supporto fisico agli ingressi dei plessi, nelle aule e nei principali ambienti dell'istituto.

9.2. Formazione del personale scolastico

Le misure di prevenzione del contagio e di gestione del rischio sono adottati come punto fondamentale nel Piano di Formazione d'Istituto per l'a.s. 2020-2021.

Tutto il personale scolastico è tenuto a frequentare un apposito corso di formazione, in modalità on-line, della durata di 6 ore per il personale amministrativo e ausiliario e di 2 ore per il personale docente, con rilascio di ulteriore materiale formativo.

9.3. Formazione degli alunni

Nell'ambito della didattica, i Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe organizzeranno attività formative specifiche, modulate all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento, finalizzate all'acquisizione di abitudini e *routine*, nonché di comportamenti proattivi che favoriscano l'interiorizzazione del rispetto delle regole di igiene e di

prevenzione. È inoltre opportuno che tali attività didattiche prevedano, tramite argomenti da svolgere sia in casa che a scuola, modalità di coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie ai temi del presente documento.

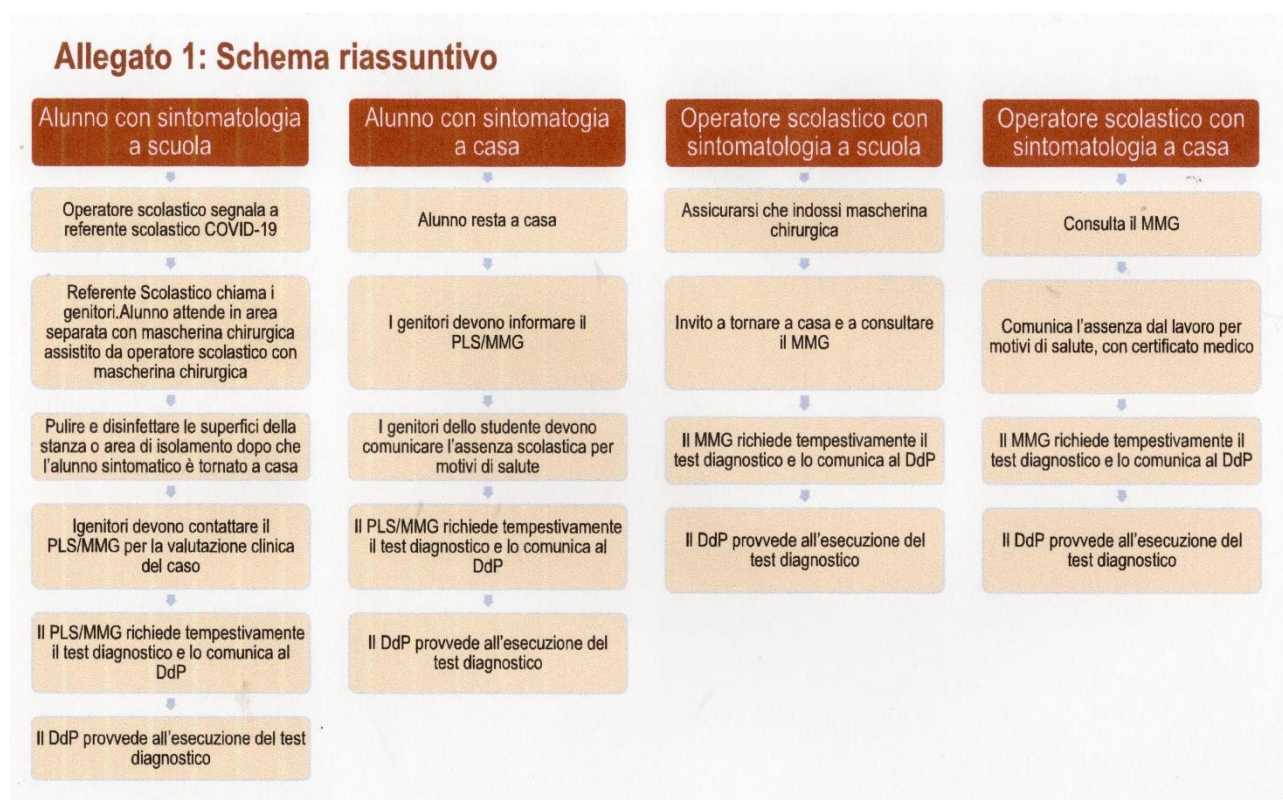
A tale scopo, le attività didattiche saranno ricomprese nel nuovo insegnamento trasversale di educazione civica, ai sensi della L. 92/2019.

10. PROCEDURE SANITARIE IN CASO DI SOSPETTO CONTAGIO E DI CONTAGIO ACCERTATO

Le procedure del presente paragrafo sono prescritte dalle [Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia – Versione del 21 agosto 2020](#); eventuali aggiornamenti delle Indicazioni saranno comunicate tempestivamente alla comunità scolastica.

10.1. Procedura in caso di sospetto contagio

Le procedure sono riassunte nello schema qui riportato. Il loro rispetto fa a capo alla responsabilità di ciascuno, verso se stessi e gli altri, ed è parte integrante del Patto di Corresponsabilità che sta a fondamento dei rapporti con e nella comunità scolastica.



DdP = Dipartimento di Prevenzione

(dip.prevenzione@aslroma3.it; dipartimento.prevenzione@pec.aslroma3.it; tel. 0656485318 / 0656485325 / 0656485327)

MMG = Medico di Medicina Generale (Medico di Base)

PLS = Pediatra di Libera Scelta

10.1.1. Alunno con sintomatologia a scuola⁴

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 o, in sua assenza, al Dirigente Scolastico o un suo collaboratore / incaricato.

Il referente scolastico per COVID-19, o altro componente del personale scolastico che prende in carico la segnalazione deve:

- telefonare immediatamente ai genitori/tutori legali. È pertanto necessario che per ciascun minore sia sempre reperibile telefonicamente un genitore o persona di riferimento da questi delegata. In caso estremo di assoluta irreperibilità di un genitore o di persona da questi delegata, l'istituto scolastico avviserà tempestivamente le Forze dell'Ordine e l'Azienda Sanitaria Locale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la mascherina non comporta eccessive difficoltà respiratorie.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore / tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Far pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

I genitori / tutori legali, una volta riportato lo studente a casa, contattano il Pediatra che valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

10.1.2. Alunno con sintomatologia a casa

In questo caso i genitori / tutori legali devono:

- a) trattenere l'alunno a casa;
- b) informare il Pediatra, che valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico;
- c) comunicare via mail alla scuola (rmic8fn00p@istruzione.it) l'assenza per motivi di salute.

Si richiamano a tal proposito le Precondizioni per l'accesso e la permanenza a scuola (paragrafo 1) indicate dal Comitato Tecnico Scientifico:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria (febbre, tosse, raffreddore) o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;

⁴Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea ([Indicazioni operative per la gestione di casi](#), pag. 5).

- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5° C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

10.1.3. Operatore scolastico con sintomatologia a scuola

L'operatore, constatati i sintomi di un sospetto contagio, deve:

- a) assicurarsi di indossare correttamente la mascherina chirurgica;
- b) comunicare il caso al Referente Scolastico COVID-19 o, in sua assenza, al Dirigente Scolastico o ad un suo collaboratore / referente di plesso che, nel caso si tratti di un docente, provvederà alla sostituzione, con le modalità riportate al paragrafo 3.9.
- c) tornare a casa e consultare il proprio Medico di Base, che valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

10.1.4. Operatore scolastico con sintomatologia a casa

In tal caso l'operatore deve:

- a) restare a casa;
- a) consultare il proprio Medico di Base, che valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico;
- b) comunicare alla scuola l'assenza, tempestivamente e possibilmente prima dell'inizio delle lezioni. L'assenza è ammissibile solamente con certificato medico, come qualsiasi assenza per motivi di salute.

10.2. Caso di positività del tampone

Cosa fa la famiglia / l'operatore scolastico positivo

Se il test è positivo, l'operatore scolastico o la famiglia dell'alunno notifica immediatamente il caso alla scuola per iscritto, affinché la scuola possa avviare la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.

Cosa fa il Referente scolastico Covid-19

Il Referente deve:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti / educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Cosa fa la scuola

La scuola deve:



- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

La sanificazione straordinaria va effettuata se sono trascorsi meno di 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

Cosa fa il Dipartimento di Prevenzione (DdP)

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola.

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. **La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.** Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

10.3. Caso di negatività del tampone

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 giorni. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

10.4. Rientro a scuola di personale o studente guarito da Covid-19

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza⁵.

⁵La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

10.5. Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un caso confermato

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero in nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Le famiglie e gli operatori scolastici devono inviare immediatamente una comunicazione scritta al Dirigente scolastico e al Referente scolastico per Covid-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un **caso confermato di Covid-19**.

10.6. Numero elevato di assenze in una classe

Il Referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

11. STUDENTI IN SITUAZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso di alunni che a causa di altre patologie siano soggetti fragili, cioè esposti ad un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19, la famiglia valuterà la specifica situazione con il Dipartimento di prevenzione territoriale e con il pediatra di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione di fragilità alla scuola in forma scritta e documentata.

12. PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Allo stato attuale (settembre 2020) il Piano Scuola 2020-2021 adottato dal Ministero dell'Istruzione non prevede il ricorso alla Didattica digitale integrata per il primo ciclo. Ciononostante, le *Linee guida per la Didattica digitale integrata*, emanate dal D.M. n. 89 del 7.08.2020, prevedono la possibilità, in caso di recrudescenza del contagio o della presenza di focolai specifici (a livello di singola istituzione scolastica, quartiere, città o regione), del *lockdown* con conseguente ricorso alla didattica a distanza in tutti i cicli.

A fronte di questa evenienza, il Collegio Docenti adotterà il *Piano scolastico per la Didattica digitale integrata*. Il Piano sarà redatto anche alla luce dell'analisi dei punti di forza e di criticità dell'esperienza di didattica a distanza svolta nel II quadrimestre dell'a.s. 2019-2020.

Sostegno alle famiglie in caso di lockdown

In caso di nuovo *lockdown* (nazionale o locale) con conseguente passaggio alla Didattica a distanza integrata, l'Istituto supporterà le famiglie in stato di assoluta necessità, mettendo a disposizione in comodato d'uso dispositivi digitali individuali per la fruizione delle piattaforme di cui alla lettera a), nonché per la necessaria connettività di rete (D.L. 80/2020, art. 120, comma 2, lettera b).

Il comodato d'uso si realizza nel limite del numero di *devices* e di risorse disponibili per tale finalità e dura fino alla cessazione dell'eventuale chiusura dell'istituto. In caso di un numero di richieste eccedente le disponibilità di 25 notebook, il Consiglio d'Istituto definisce i seguenti criteri di priorità nell'attribuzione:

- 1) minor valore dell'indicatore ISEE relativo all'anno 2019;
- 2) maggior numero di figli impegnati contemporaneamente nella didattica a distanza;

A parità dei criteri sopra individuati, sarà data precedenza alle seguenti condizioni:

- disabilità ai sensi della L. 104, art. 3, comma 3;
- disabilità ai sensi della L. 104, art. 3, comma 1;
- DSA certificato ai sensi della L. 170/2010.

In ogni caso, al di là di un eventuale *lockdown*, l'Istituto ritiene fondamentale l'apporto degli strumenti e delle metodologie digitali nella didattica quotidiana, sia per capitalizzare l'esperienza svolta nell'a.s. 2019-2020, sia per favorire il continuo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Pertanto la didattica digitale integrata potrà essere utilizzata dai consigli di classe e dai singoli docenti, sia in forma di progetti specifici che nell'attività didattica ordinaria.

Piano scolastico per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata sarà elaborato dal Collegio dei Docenti sulle indicazioni delle [Linee guida per la Didattica digitale integrata](#) (D.M. 89/2020) ed approvato entro l'inizio delle lezioni (14 settembre 2020).

13. PUBBLICITÀ, OBBLIGATORietà ED AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

13.1. Pubblicità sul sito

Il presente documento, denominato "*Procedure di contenimento del rischio di contagio da Covid-19 per l'a.s. 2020-2021*", è soggetto a pubblicità sul sito web della scuola www.comprensivovega.edu.it.

13.2. Rispetto delle procedure

Il rispetto del Piano è obbligatorio:

- per il personale scolastico, ai sensi del D.P.R. 62/2013 e dalle norme previste dal Codice Civile e Penale;
- per gli alunni, ai sensi del Regolamento d'Istituto e del D.P.R. 249/1998;
- per le famiglie, ai sensi del D.P.R. 249/1998 e delle norme del Codice Civile e Penale;
- per chiunque entri nell'Istituto, ai sensi delle norme previste dal Codice Civile e Penale.

13.3. Aggiornamento

Il presente documento può essere aggiornato dagli Organi competenti (Dirigente Scolastico, Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto, ciascuno per la parte di sua competenza) successivamente all'inizio dell'anno scolastico 2020-2021, per:

- interventi del Ministero dell'Istruzione, dell'Ufficio Scolastico Regionale, del Municipio X in merito all'assegnazione di risorse (banchi monoposto, organico aggiuntivo, spazi aggiuntivi) non disponibili alla data della prima approvazione;
- disposizioni del Governo, del Ministero della Salute e delle Autorità sanitarie, del Ministero dell'Istruzione o del Comune di Roma, comunali successive alla data della prima approvazione;
- significativi cambiamenti nella situazione epidemiologica nazionale o locale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Ferdinando Sciacca

(firma autografa sostituita a mezzo stampa)